



UOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica

ALLEGATO

PEDICULOSI - Informativa**Descrizione**

Si tratta di un'infestazione provocata dai pidocchi, piccoli insetti grigio-biancastri di 3-4 mm senza ali, con corpo appiattito e zampe fornite di uncini particolari che permettono loro di attaccarsi fortemente a capelli e peli in genere.

Agiscono come parassiti e si nutrono del sangue dell'ospite pungendo la parte del corpo colpita (cuoio capelluto, corpo o pube) e depositando un liquido che causa intenso prurito. La femmina del pidocchio depone le uova attaccandole al fusto del pelo; le uova (dette *lendini*) maturano e si schiudono in 7 giorni alla temperatura ottimale di 32°C.

Trasmissione

Il contagio avviene fra persona e persona, soprattutto per contatto diretto ma anche attraverso lo scambio di effetti personali quali pettini, cappelli, asciugamani, scarpe, cuscini etc. I più colpiti sono i bambini in età prescolare e scolare (3-11 anni) e le loro famiglie (maggiori occasioni per contatti stretti).

Incubazione

Le larve del pidocchio si schiudono 6-10 giorni dopo la deposizione delle uova ed il pidocchio raggiunge la maturità dopo 8-9 gg.

Contagiosità

Il soggetto è contagioso finché continua ad ospitare pidocchi o lendini vitali, che possono vivere lontano dall'ospite al massimo per 24-48 ore.

Segni e Sintomi

Tra i capelli si notano le uova (puntini bianchi o marrone chiaro, di forma allungata, traslucidi, di 1-2 mm), soprattutto all'altezza della nuca o dietro le orecchie, fortemente attaccate alla radice dei capelli da una particolare sostanza adesiva (caratteristica utile per distinguerle dalla forfora).

Si manifesta con irritazione e intenso prurito nella zona interessata dall'infezione; occasionalmente è possibile osservare un'infezione cutanea batterica secondaria alle lesioni da grattamento.

Provvedimenti nei confronti del malato

Il bambino può tornare a scuola il giorno successivo al primo trattamento.

Provvedimenti nei confronti di conviventi o contatti

Sorveglianza accurata per la ricerca di altri casi di infestazione: controllo settimanale della testa da parte dei genitori anche sui figli senza sintomi, al fine di una precoce identificazione.

Raccomandazioni:

- lavare in acqua calda (almeno 60°C) o a secco biancheria e indumenti (soprattutto lenzuola, coperte, cappelli e scarpe);
- immergere in acqua calda (almeno 60°C) pettini e spazzole per almeno 10 minuti;
- porre in un sacco di plastica chiuso per almeno 48 ore tutto ciò che non è lavabile ad alte temperature (oggetti, coperte, cuscini, capi in lana) e poi esporre all'aria (il parassita non sopravvive a lungo lontano dalla pelle umana);
- utilizzare gli stessi accorgimenti per giocattoli e peluche utilizzati.

È da considerare inefficace la disinfestazione degli ambienti.

È scorretto l'uso a scopo preventivo dei prodotti utilizzati per il trattamento della pediculosi.